

**APAM Esercizio S.p.A.**  
Via dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova  
tel. 03762301 fax 0376230330  
e-mail: apam@apam.it  
C.F. e P.IVA 02004750200

**PRATICA N. 02/2009**

**CRITERI E NORME DI QUALIFICAZIONE PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA, RIMESSAGGIO E RIFORNIMENTO DI AUTOBUS ED ALTRI AUTOVEICOLI, E DI PULIZIA DEGLI IMPIANTI ED UFFICI AZIENDALI (ART. 232, COMMA 3 DEL D.LGS. N. 163/2006)**

**DURATA DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE: 01.02.2009 -31.12.2011.**

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: APAM ESERCIZIO S.p.A. – Ufficio Acquisti – Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova.

Sulla busta, oltre alla ragione sociale dell'impresa, dovrà essere indicato: "Pratica n. 02/2009 – Domanda di partecipazione al sistema di qualificazione per la fornitura di servizi di pulizia di autobus, veicoli ausiliari ed impianti fissi".

Detta busta dovrà contenere la domanda di iscrizione al sistema, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, alla quale dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

a. dichiarazione sostitutiva, nella quale il sottoscrittore della domanda di iscrizione, allegando la fotocopia di un documento d'identità, dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 D.P.R. n. 445/2000:

– di essere il legale rappresentante dell'impresa istante,

**// oppure**

di essere munito dei poteri di rappresentanza dell'impresa istante;

– che non sussistono le cause di esclusione dalle gare di appalto pubblico di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, con indicazione delle eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

– di non trovarsi nella condizione di "incapacità di contrattare" di cui all'art. 32ter del codice penale;

– che non sussistono misure di prevenzione od altre cause ostative ai sensi del D.P.R. n. 252/1998, D.Lgs. n. 490/1994 e L. n. 575/1965, e successive modificazioni ed integrazioni;

– che non sussiste la causa di esclusione dalle gare di appalto pubblico di cui all'art. 1-bis, comma 14 della L. n. 383/2001, e successive modificazioni e integrazioni;

– che l'impresa è in regola, ai sensi dell'art. 17 L. n. 68/1999, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili,

**// oppure, ove ne sia il caso,**

che l'impresa non è soggetta agli obblighi nascenti dalla L. n. 68/1999;

– che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi;

– che non sussistono, con imprese partecipanti al presente sistema di qualificazione, rapporti riconducibili ad una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, come da art. 34, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006;

– che l'impresa è in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 o certificazione equivalente ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. n. 163/2006;

– di impegnarsi a comunicare immediatamente ad APAM Esercizio S.p.A. il venir meno anche di uno solo dei suddetti requisiti di qualificazione, essendo pienamente consapevole che ciò comporterà la cancellazione dal sistema e che l'omissione della predetta comunicazione sarà considerata come falsa dichiarazione;

- che l'impresa, nell'ipotesi di aggiudicazione, si impegna a dotarsi di un recapito con magazzino a Mantova;
  - di prestare il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196;
- b. fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante (allegando detta fotocopia, la sottoscrizione della dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione);
- c. Certificato di iscrizione al Registro delle imprese, recante in calce la dicitura antimafia, con l'indicazione dei legali rappresentanti, i relativi poteri e l'oggetto sociale, e con l'indicazione che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e che non abbia presentato domanda di concordato. Da tale certificato dovrà altresì risultare l'iscrizione per l'effettuazione di servizi di pulizia, ai sensi della L. n. 82/1994 e del D.M. n. 274/1997, almeno nella fascia di classificazione "fino a Euro 1.032.913,80" (equivalente di 2.000.000.000 di lire) - art. 3, comma 1, lett. e) del D.M. n. 274/1997. Il certificato dovrà avere data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di qualificazione. Qualora la legislazione dei paesi stranieri non contempli il rilascio del suddetto certificato, potrà essere presentato un documento equivalente, con annessa traduzione in lingua italiana, rilasciato in base alla legge dello Stato di appartenenza. E' ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445;
- d. dichiarazione sostitutiva, nella quale il legale rappresentante, allegando la fotocopia di un documento d'identità, attesti sotto la propria responsabilità che l'impresa dispone della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 163/2006, e in particolare provvede ad allegare:
- copia delle dichiarazioni IVA degli ultimi tre esercizi, dalle quali risultino un volume di affari globale non inferiore mediamente a € 2.000.000/esercizio, ed un fatturato relativo ai servizi oggetto del presente sistema non inferiore mediamente a € 1.000.000/esercizio;
  - copia dei bilanci approvati e relativi agli ultimi tre esercizi;
  - almeno due referenze bancarie idonee;
- e. dichiarazione sostitutiva, nella quale il legale rappresentante, allegando la fotocopia di un documento d'identità, attesti sotto la propria responsabilità che l'impresa dispone della capacità tecnica e professionale di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006, e in particolare provvede ad allegare:
- elenco dei principali servizi di pulizia prestati negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari; l'effettuazione effettiva delle prestazioni deve essere attestata da almeno due dichiarazioni di soggetti committenti;
  - scheda riportante la struttura organizzativa dell'impresa, con l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e/o soci lavoratori, in caso di società cooperative, operanti nel settore pulizie negli ultimi tre esercizi;
  - elenco dell'attrezzatura, del materiale ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa dispone per prestare servizi di pulizia;

I documenti, se redatti in una lingua diversa dall'italiano, dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale a norma dell'art. 232, comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006.

Per quanto concerne gli accertamenti e i documenti probatori relativi ai "requisiti di ordine generale", si fa rinvio all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di Associazioni di Imprese, ammesse ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e costituite con le modalità previste all'art. 37 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006, i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le Imprese riunite.

Tutte le imprese raggruppate devono comprovare l'iscrizione al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane (D.M. n. 274/1997); soltanto l'impresa capogruppo deve comprovare l'iscrizione almeno nella fascia di classificazione di cui al punto c) (art. 3, comma 1 lett. e).

L'impresa mandataria dovrà possedere il requisito di cui al punto d) nella misura minima del 60%; la o le mandanti dovranno possedere cumulativamente la restante percentuale, ciascuna comunque con una percentuale minima del 20%.

Tutti gli altri requisiti di cui ai punti a) ed e) devono essere posseduti e dichiarati da tutte le imprese raggruppate o consorziate.

L'ATI nel suo complesso dovrà in ogni caso possedere la totalità dei requisiti richiesti.

In caso di consorzi, ammessi ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 163/2006, questi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono e dichiarare che questi ultimi saranno responsabili in solido con il consorzio nei confronti di APAM. E' vietata la partecipazione alla presente procedura del consorzio e dei singoli consorziati.

E' inoltre ammesso, a dimostrazione dei requisiti di cui sopra, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.Lgs. 163/06, l'avvalimento.

In caso di avvalimento dovrà essere allegata una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa ausiliaria, con la quale la stessa:

- attesti il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06;
- si obbliga verso il concorrente e verso APAM a mettere a disposizione le risorse oggetto di avvalimento per tutto il periodo di validità del sistema di qualificazione;
- prende atto e accetta che la qualificazione ottenuta dal concorrente mediante avvalimento determina la responsabilità solidale del concorrente e dell'Impresa ausiliaria nei confronti di APAM, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 163/06.

APAM si riserva la facoltà di verificare, anche chiedendo all'impresa di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di dichiarazioni non veritiere, ovvero in caso di mancata produzione, entro 15 giorni dalla richiesta, della documentazione, APAM potrà revocare la qualificazione, salvo il risarcimento dei danni dalla stessa subiti e ferme restando le sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci.